

ISTITUTO COMPRENSIVO “G. GIARDINO” - MUSSOLENTE
PATTO DI CORRESPONSABILITA' TRA SCUOLA e FAMIGLIE
per l'anno scolastico 2012 – 2013

Il Patto di corresponsabilità tra la scuola e le famiglie serve a far conoscere meglio il Regolamento d'Istituto.

Definisce DIRITTI e DOVERI nel rapporto tra la scuola, le famiglie, gli alunni.

Il Patto di corresponsabilità , in questo primo anno di applicazione, viene presentato ai genitori nelle assemblee di classe e d'Istituto , fornito in copia e sottoscritto tramite elenco di classe .

Dall'anno scolastico 2009 – 2010 verrà consegnato e fatto sottoscrivere alle famiglie all'atto delle iscrizioni.

	LA SCUOLA S'IMPEGNA A.....
OFFERTA FORMATIVA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Proporre un'offerta formativa che favorisca il benessere psico-fisico necessario all'apprendimento e alla maturazione degli alunni. 2. Creare occasioni per rendere nota e chiara l'offerta formativa della scuola (assemblee, sito della scuola, incontri formativi per genitori...)
RELAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creare e curare un clima di fiducia e rispetto reciproco con gli alunni e le loro famiglie, nel pieno rispetto dei ruoli; 2. Favorire momenti di dialogo, discussione, incontro. 3. Condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità
INTERVENTI EDUCATIVI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzare il senso di responsabilità e mantenere l'osservanza delle norme da parte degli operatori e degli studenti; 2. Far rispettare le norme di comportamento e i divieti; 3. Informare sull'andamento didattico e disciplinare dell'alunno in modo puntuale e trasparente;
PARTECIPAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tenere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni, nel rispetto dei ruoli. 2. Favorire momenti di dialogo e di confronto sereno 3. Rendere quanto più possibile produttivi gli incontri previsti
INTERVENTI DIDATTICI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predisporre un piano dell'offerta formativa che sia risposta alle reali esigenze conoscitive degli alunni 2. Proporre attività che sollecitino e facilitino le conoscenze; 3. Creare situazioni di apprendimento nelle quali gli alunni possano costruire un sapere unitario; 4. Creare spazi e utilizzare materiali e strumenti che facilitino i percorsi didattici e motivino gli alunni 5. Organizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento, nella piena considerazione delle caratteristiche individuali degli alunni
PUNTUALITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. Garantire la puntualità dell'inizio delle lezioni 2. Favorire un'organizzazione adeguata anche al cambio dell'ora, durante l'intervallo, la pausa mensa e la fine delle lezioni.
COMPITI E VERIFICHE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Distribuire e calibrare i carichi di studio nell'arco della settimana 2. Verificare con frequenza lo svolgimento dei compiti per abituare l'alunno ad una corretta responsabilità 3. Garantire sempre la correzione, individuale o collettiva, dei compiti assegnati 4. Intervenire col recupero nelle aree in cui gli alunni sono più carenti 5. Programmare le verifiche solo al termine di un adeguato percorso didattico; 6. Coordinare le verifiche delle varie materie in tempi sufficientemente ampi 7. Spiegare a genitori ed alunni i criteri che si seguono per la valutazione delle verifiche 8. Informare sui risultati scolastici mediante il libretto personale
SANZIONI DISCIPLINARI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Evitare sanzioni generalizzate, ma indirizzare la sanzione su chi ha commesso il comportamento sbagliato 2. Effettuare le note sul registro di classe e contemporaneamente sul libretto personale; 3. Comunicare al D.S. e convocare i genitori per ripetuti comportamenti scorretti dal punto di vista fisico, verbale, morale. TRAMITE il consiglio di classe: 4. Inviare alla famiglia la lettera di richiamo 5. Sospendere fino a 15 giorni per fatti che turbino il regolare andamento della scuola e per offese alla dignità delle persone; 6. Escludere dalla partecipazione ad uscite didattiche, visite di istruzione, tornei, gare d'Istituto (l'alunno resta a casa)
USO DEL CELLULARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Evitare l'uso del cellulare personale a scuola, durante l'orario di servizio; 2. Ritirare all'alunno il cellulare se tenuto, acceso o spento, al di fuori dello zaino 3. Consegnare al docente coordinatore di plesso o in segreteria il cellulare, che viene depositato in cassaforte; 4. Segnalare il provvedimento riguardante l'alunno sia nel registro di classe sia nel libretto personale; 5. Restituire il cellulare solo al genitore e/o chi esercita la potestà familiare 6. Adottare, in caso di reiterate infrazioni, opportune sanzioni disciplinari, con possibile voto di condotta negativo
DANNI ALLA SCUOLA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Segnalare il danno alla Dirigente; 2. Indagare sui responsabili del danno; 3. Esigere la riparazione o il risarcimento del danno (con intervento del Dirigente Scolastico)

	LA FAMIGLIA S'IMPEGNA A.....
OFFERTA FORMATIVA	1. Conoscere l'offerta formativa della scuola, condividerla e farne motivo di riflessione con i propri figli.
RELAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Impartire ai figli le regole della convivenza civile; 2. Comunicare con i docenti in modo quanto più possibile chiaro e corretto , nel pieno rispetto dei ruoli 3. Condividere con la scuola le linee educative 4. Risolvere eventuali situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca
INTERVENTI EDUCATIVI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare e far rispettare ai propri figli il regolamento della scuola; 2. Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione facendo riflettere i figli sulla finalità educativa delle comunicazioni; 3. In caso di impossibilità a partecipare alle riunioni fare riferimento ai rappresentanti di classe; 4. Evitare di "giustificare" in modo troppo parziale il proprio figlio ed essere disposti a dare fiducia agli insegnanti; 5. Controllare che l'abbigliamento sia decoroso e adeguato al luogo; 6. Aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato;
PARTECIPAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipare agli incontri scuola-famiglia e alle riunioni tra genitori, informandosi sui risultati del figlio nelle forme e ore previste; 2. Tenersi informati sull'attività scolastica dei propri figli;
INTERVENTI DIDATTICI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento; 2. Prendere periodicamente contatto con gli insegnanti, secondo le modalità previste dal regolamento della scuola
PUNTUALITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. Garantire e controllare la regolarità della frequenza scolastica; 2. Rispettare l'orario di ingresso e di uscita previsti dal regolamento della scuola 3. Limitare al minimo indispensabile le entrate o le uscite fuori orario; 4. Giustificare sempre eventuali assenze o ritardi;
COMPITI E VERIFICHE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controllare che il proprio figlio abbia eseguito i compiti assegnati dopo aver consultato il diario; 2. Sostenere ed aiutare i figli nei compiti per casa, evitando di sostituirsi a loro ed avviandoli gradualmente ad una maggiore autonomia 3. Controllare e firmare le verifiche 4. Collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti;
SANZIONI DISCIPLINARI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Condividere le decisioni prese dalla scuola; 2. Mettere in atto correttivi per migliorare il comportamento del proprio figlio; 3. Far capire al proprio figlio che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica 4. Evitare di "giustificare" in modo troppo parziale il proprio figlio ed essere disposti a dare credito agli insegnanti
USO DEL CELLULARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Vigilare che il figlio rispetti il divieto di utilizzare il cellulare a scuola
DANNI ALLA SCUOLA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Far riflettere il proprio figlio sul comportamento da adottare in una comunità; 2. Risarcire alla scuola il danno provocato 3. Mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio;

	L'ALUNNO S'IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	1. Impegnarsi a comprendere qual è il progetto educativo e formativo della scuola.
RELAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Portare rispetto per tutti i compagni 2. Portare rispetto, anche formalmente, per il dirigente scolastico, gli insegnanti e tutto il personale della Scuola 3. Rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della Scuola 4. Tenere anche fuori della Scuola un comportamento educato e rispettoso verso tutti e comunque non lesivo del buon nome della Scuola
INTERVENTI EDUCATIVI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare il Regolamento d'Istituto; 2. Far firmare puntualmente le comunicazioni scuola- famiglia; 3. Rispettare gli ambienti e gli arredi scolastici;
PARTECIPAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequentare con regolarità 2. Prestare l'attenzione necessaria ed intervenire correttamente e con pertinenza durante le attività didattiche, evitando le occasioni di disturbo 3. Partecipare alla vita della classe e della scuola con proposte positive 4. Non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni
INTERVENTI DIDATTICI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aver cura del materiale e portarlo a scuola regolarmente 2. Utilizzare il diario per eseguire puntualmente i lavori assegnati 3. Svolgere i compiti assegnati ed impegnarsi nello studio 4. Rispettare le consegne degli insegnanti 5. Evitare atteggiamenti di noncuranza 6. Partecipare alle attività didattiche con serietà e profitto;
PUNTUALITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare l'ora d'inizio delle lezioni 2. Non uscire dall'edificio scolastico se non autorizzati; 3. Far firmare sempre gli avvisi scritti; 4. Portare sempre la giustificazione delle assenze; 5. Portare sempre il libretto personale;
COMPITI E VERIFICHE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare il diario per eseguire puntualmente i lavori assegnati; 2. Eseguire regolarmente i compiti assegnati e solo in casi eccezionali presentare giustificazione scritta dai genitori; 3. Svolgere i compiti con cura, ordine e precisione; 4. Imparare ad autovalutarsi e ad apportare gli utili correttivi al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio.
SANZIONI DISCIPLINARI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare le decisioni prese dagli insegnanti; 2. Accettare le punizioni come momento di riflessione sui propri comportamenti scorretti
USO DEL CELLULARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non utilizzare in alcun modo il cellulare a scuola
DANNI ALLA SCUOLA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Portare rispetto e salvaguardare l'arredo, la strumentazione, gli oggetti della scuola. 2. Risarcire i danni provocati.

PER QUANTO RIGUARDA I DOVERI DEGLI ALUNNI E LE CONSEGUENZE DEI COMPORAMENTI SBAGLIATI, E' BENE CHE I GENITORI CONOSCANO CON ESATTEZZA QUANTO STABILITO DAL REGOLAMENTO DELLA SCUOLA.

Ci preme ricordare che la responsabilità educativa rispetto al proprio figlio/a non viene in qualche modo "sospesa" finchè il ragazzo/a si trova nei tempi e negli spazi della scuola. Garantito il massimo impegno da parte della scuola nella sorveglianza e nell'azione formativa, è sempre e comunque la famiglia il primo garante della correttezza dei comportamenti, del rispetto per le persone e le cose. Ed è ovviamente la famiglia che, nel caso, viene chiamata a rispondere.

QUALI SONO I DOVERI DELL' ALUNNO	I COMPORAMENTI DA EVITARE	QUALI SONO LE SANZIONI E CHI LE DECIDE
Frequenza regolare	Assenza non giustificata Stessa assenza ulteriormente non giustificata	<ul style="list-style-type: none"> • richiamo scritto alla famiglia (libretto personale) • nota nel Registro di classe e • richiamo scritto alla famiglia da parte della Dirigente,
Regolarità delle comunicazioni scuola-famiglia	Non far firmare e/o non consegnare le comunicazioni, le verifiche, ecc. Falsificare la firma dei genitori, dei docenti, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> • richiamo verbale all'alunno da parte del/de ocente/i, • richiamo scritto alla famiglia (libretto personale) • nota nel Registro di classe , • nota nel Registro di classe , • convocazione e richiamo verbale all'alunno da parte della Dirigente, • richiamo scritto alla famiglia da parte della Dirigente,
Assolvimento degli impegni di studio	Negligenza abituale nello svolgimento dei compiti per casa	<ul style="list-style-type: none"> • richiamo verbale all'alunno da parte del/dei docente/i, • richiamo scritto alla famiglia (libretto personale), • nota nel Registro di classe • convocazione e colloquio con la famiglia da parte del docente o del coordinatore di classe, • richiamo scritto da parte del Consiglio di classe (lettera) • convocazione e richiamo verbale all'alunno da parte della Dirigente, • richiamo scritto alla famiglia da parte della Dirigente.

QUALI SONO I DOVERI DELL' ALUNNO	I COMPORAMENTI DA EVITARE	QUALI SONO LE SANZIONI E CHI LE DECIDE
<p>Comportamento corretto nei confronti dei compagni</p> <p>Comportamento educato e rispettoso nei confronti del Dirigente, dei docenti, del personale ATA</p>	<ul style="list-style-type: none">- Linguaggio volgare e offensivo- Minacce- Aggressione fisica <ul style="list-style-type: none">- Linguaggio volgare e offensivo- Minacce- Aggressione fisica- vilipendio alla religione <ul style="list-style-type: none">- Mancato rispetto delle proprietà altrui e delle proprietà della scuola	<ul style="list-style-type: none">• richiamo verbale all' alunno da parte del/ dei docente/i,• richiamo scritto alla famiglia (libretto personale),• nota nel Registro di classe• convocazione e colloquio con la famiglia da parte del docente o del coordinatore di classe,• convocazione e colloquio con la famiglia da parte della Dirigente,• sospensione dalle attività didattiche, con delibera del consiglio di classe / team docente (fino a 15 giorni) <ul style="list-style-type: none">• nota nel Registro di classe• convocazione e colloquio con la famiglia da parte della Dirigente , del vicario e/o del coord. di classe,• sospensione dalle attività didattiche, con delibera del consiglio di classe / team docente (fino a 15 giorni) <ul style="list-style-type: none">• nota nel Registro di classe• richiamo scritto alla famiglia da parte della Dirigente,• convocazione e colloquio con la famiglia da parte della Dirigente,• sospensione dalle attività didattiche, con delibera del consiglio di classe / team docente (fino a 15 giorni)• risarcimento del danno

QUALI SONO I DOVERI DELL' ALUNNO	I COMPORAMENTI DA EVITARE	QUALI SONO LE SANZIONI E CHI LE DECIDE
Comportamento corretto e collaborativo nell'ambito dello svolgimento dell'attività didattica	<ul style="list-style-type: none"> - Disturbo della lezione/attività - Rifiuto a svolgere il compito assegnato - Rifiuto a collaborare - Dimenticanze ripetute del materiale scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> • richiamo verbale all'alunno da parte del/dei docente/i, • richiamo scritto alla famiglia (libretto personale) • nota nel Registro di classe • convocazione e colloquio con la famiglia da parte del docente o del coordinatore di classe, • richiamo scritto da parte del Consiglio di classe (lettera) • convocazione e richiamo verbale all'alunno da parte della Dirigente, • richiamo scritto alla famiglia da parte della Dirigente,
Utilizzo corretto delle strutture, delle strumentazioni e dei sussidi didattici della scuola	Danneggiamento volontario o colposo	<ul style="list-style-type: none"> • convocazione e colloquio con la famiglia da parte del docente o del coordinatore di classe, • convocazione e colloquio con la famiglia da parte della Dirigente, • sospensione dalle attività didattiche, con delibera del consiglio di classe / team docente (fino a 15 gironi) • risarcimento del danno

ORGANO DI GARANZIA : avverso i procedimenti disciplinari il genitore può ricorrere entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione. L'organo di garanzia è composto da: Dirigente Scolastico, Docente Vicario, un rappresentante dei docenti in seno al Consiglio d'Istituto, due rappresentanti dei genitori in seno al Consiglio d'Istituto. Qualora vi sia incompatibilità per il genitore rispetto al ricorso, viene nominato un genitore supplente. Le deliberazioni dell'organo di garanzia sono valide qualora siano presenti almeno 5 componenti su 5 in prima convocazione e 4 componenti su 5 in seconda convocazione. In caso di parità di voto, diventa prevalente il voto del Dirigente Scolastico (vedi normativa consigli di classe